



DELIBERAZIONE N° 202400520

SEDUTA DEL 06/09/2024

Ufficio per la Protezione Civile  
24BH

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

Art. 24 Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018: Codice della protezione civile. Eccezionale deficit idrico del periodo estivo/autunnale 2024 relativo alla parte di territorio servita dallo schema del Basento-Camastra. Richiesta dichiarazione stato di emergenza di rilievo nazionale.

Relatore ASSESSORE DELEGATO ALLE INFRASTRUTTURE E MOBILITA

La Giunta, riunitasi il giorno 06/09/2024 alle ore 10:30 nella sede dell'Ente,

Presente Assente

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Pepe Pasquale	VicePresidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Latronico Cosimo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Cicala Carmine	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
5.	Cupparo Francesco	Assessore	<input type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>
6.	Mongiello Laura	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Salvatore Capezzuto

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE Antonio Altomonte

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° \_\_\_\_\_

Atto soggetto a pubblicazione  integrale  integrale senza allegati  per oggetto  per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTI:

- la L. n. 241 del 7 agosto 1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 12 del 02 marzo 1996 e ss.mm.ii., recante "Riforma dell'Organizzazione Amministrativa Regionale";
- la D.G.R. n. 11 del 13 gennaio 1998, recante "Individuazione degli atti di competenza della Giunta Regionale";
- il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii., recante "Norme Generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. n. 82 del 07 marzo 2005, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- la L. n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo";
- la L. Statutaria n. 1 del 17 novembre 2016, recante "Approvazione dello Statuto della Regione Basilicata", modificata e integrata con la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 18 luglio 2018, e con la Legge Statutaria Regionale n. 1 del 18 febbraio 2019;
- la L.R. n. 29 del 30 dicembre 2019, recante "Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni";
- il Regolamento n. 1 del 10 febbraio 2021, recante "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata" come modificato dai successivi Regolamenti n. 3/2021 e n. 4/2021;
- la D.G.R. n. 179 del 08 aprile 2022, recante "Regolamento interno della Giunta Regionale della Basilicata - Approvazione";
- il Regolamento n. 1 del 5 maggio 2022, recante "Regolamento "Controlli interni di regolarità amministrativa" - Promulgazione";
- la D.G.R. n. 63 del 10 febbraio 2023, recante "Legge regionale n. 29 del 2019 Articolo 4 - Regolamento regionale: "Disposizioni operative sul sistema dei controlli interni della Regione Basilicata". Approvazione.";
- il Regolamento n. 1 del 21 febbraio 2023, recante "Disposizioni operative sul sistema dei controlli interni della Regione Basilicata";

### RICHIAMATI:

- il D.P.G.R. n. 164 del 24 ottobre 2020 recante "Decreto di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta Regionale";
- il D.P.G.R. n. 153 del 9 luglio 2024 recante "Nomina dei Componenti della Giunta Regionale";

### VISTE

le Delibere di Giunta Regionale:

- n. 219 del 19 marzo 2021, recante "Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale";
- n. 750 del 06 ottobre 2021, recante "Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l'organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale";
- n. 906 del 12 novembre 2021, recante "Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi." con la quale, tra l'altro, all'Ing. Giovanni DI BELLO è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Ufficio per la Protezione Civile a decorrere dal 16.11.2021;
- n. 483 del 13 agosto 2024 recante "Schema di regolamento regionale recante modifiche agli articoli 3, 4, 6, 7, 8, 9, 13, 14, 17, 20, 21, 22, 23, 24, 24 bis, 24 ter e 26 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale). Approvazione";

- n. 506 del 14 agosto 2024 recante “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;

## VISTI

- il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii., recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- la D.G.R. n. 265 del 11 maggio 2022, recante “Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Giunta regionale, di transizione al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ex art. 6 del Decreto Legge n. 80/2022”;
- la D.G.R. n. 602 del 29 settembre 2023 recante “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11- bis – Aggiornamento”;
- la D.G.R. n. 792 del 30 novembre 2023 recante “Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) 2024-2026 – Approvazione”;
- la D.G.R. n. 929 del 29 dicembre 2023 recante “D.G.R. n. 602 del 29/09/2023, avente ad oggetto: “Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (P.I.A.O.) - Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, Pagina 4 di 12 convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis - Aggiornamento” – APPROVAZIONE INTEGRAZIONE ALL’ALLEGATO “A”;
- la D.G.R. n. 29 del 25 gennaio 2024 recante “Legge 190/2012, art. 1, comma 8 - Definizione degli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione e la trasparenza per l'aggiornamento del PIAO 2024/2026 sezione rischi corruttivi e trasparenza”;
- la D.G.R. n. 378 del 23/05/2024 recante “Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026 – Approvazione ai sensi dell’art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 come modificato con Legge 24 febbraio 2023, n. 14 art. 11-bis”;
- la D.G.R. n. 485 del 13 agosto 2024 recante “Integrazione del P.I.A.O. - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 - approvato con D.G.R. n. 378/2024, limitatamente alla sezione 3.2.5.a “Piano di Uguaglianza di Genere (GEP)”;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” integrato con le modifiche introdotte dal:
  - Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” (in G.U. 4 settembre 2018 n. 205);
  - Decreto-legge 8 ottobre 2021, n. 139, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 dicembre 2021, n. 205 e dal decreto-legge 30 settembre 2021, n. 132, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2021, n. 178;

## PREMESSO

- che il territorio regionale è interessato da un lungo periodo di siccità caratterizzato da una eccezionale scarsità di precipitazioni che ha riguardato sia le precipitazioni nevose nella stagione invernale e sia le precipitazioni piovose in tutto il corso del 2024;
- che tale scarsità di precipitazioni, ha determinato una consistente riduzione degli apporti sorgentizi e delle disponibilità idriche superficiali con particolare riferimento allo schema del Basento-Camastra, come si evince dalla relazione trasmessa da Acquedotto Lucano SpA nel giugno del 2024 e più volte aggiornata, la cui ultima versione è stata acquisita al protocollo regionale al n. 188001/16BI del 05/09/2024;
- che la scarsità di risorsa idrica ed i conseguenti primi interventi di riduzione delle erogazioni idriche nella città di Potenza e nei comuni limitrofi è stata oggetto di una specifica riunione tenutasi in Prefettura di Potenza in data 26/06/2024;
- che sotto il coordinamento del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Basilicata a partire dal mese di giugno 2024 sono state tenute diverse riunioni, in presenza e in videoconferenza, convocate anche per le vie brevi attesa l'urgenza richiesta dalla crisi idrica in essere, cui sono stati invitati a partecipare: le Prefetture di Potenza e Matera, l'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale, l'Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata (EGRIB), Acquedotto Lucano SpA, la Società Acque del Sud, la Direzione Generale dell'Ambiente, del Territorio e dell'Energia, la Direzione Generale Politiche Agricole e Forestali, la Direzione Generale Salute e Politiche della Persona e l'ufficio per la Protezione Civile della Regione Basilicata, le Aziende Sanitari delle province di Potenza e Matera, l'ARPAB e l'ANCI Basilicata;
- che con nota dell'Amministratore Unico dell'EGRIB, acquisita la protocollo regionale con n. 163713 del 23/07/2024, è stato costituito un Tavolo Tecnico per la crisi idrica composto da tutti gli Enti/Società sopra indicati;

## CONSIDERATO

- che nel corso del mese di luglio la situazione di deficit idrico è ulteriormente peggiorata tanto che l'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, nella seduta del 24 luglio 2024 ha dichiarato per lo schema Basento-Camastra lo stato di severità idrica ALTA aggiornando la valutazione della precedente seduta del 20 giugno 2024 nella quale lo stato di severità era stato indicato come basso con tendenza a medio;
- che lo schema idrico Basento-Camastra fornisce la risorsa idrica potabile a 29 comuni della regione Basilicata, compreso il capoluogo di Regione, per un totale di circa 145.000 utenti;
- che a partire dal 2 agosto 2024 la Presidenza della Giunta Regionale ha avviato sui social media e sui principali mezzi di comunicazione istituzionali una campagna regionale di comunicazione denominata "Ogni goccia conta", finalizzata alla sensibilizzazione della popolazione sul tema del risparmio idrico;
- che in data 5 agosto 2024, previa convocazione a cura di EGRIB, si è tenuta una riunione operativa con tutti i sindaci dei comuni interessati, durante la quale:
  - è stata condivisa una bozza di ordinanza-tipo per il risparmio idrico, invitando i sindaci ad adottarla, ove non avessero già provveduto;
  - è stato diffuso un vademecum delle azioni e buone pratiche finalizzate al risparmio idrico potabile ed alla riduzione dei consumi da divulgare alla cittadinanza;
  - è stata fornita una scheda da compilare a cura di ciascun comune relativa alle utenze sensibili presenti sul territorio di propria competenza ed alla disponibilità di autobotti e/o altri mezzi idonei al trasporto dell'acqua potabile;
- che, su sollecitazione dei componenti del Tavolo Tecnico, Acquedotto Lucano ha posto in essere molteplici interventi di carattere non strutturale e strutturale finalizzati all'ottimizzazione delle risorse idriche disponibili ed al contenimento delle perdite;

- che sulla base dei dati del monitoraggio continuo, curato dal Tavolo Tecnico, nonostante le attività poste in essere, l'eccezionale situazione di crisi idrica persiste ed anzi va aggravandosi nel tempo, tanto che, sulla base dei modelli di bilancio idrico predisposti, si prevede l'azzeramento delle disponibilità dell'invaso del Camastra entro la prima decade del mese di ottobre con conseguente riduzione della risorsa idrica immessa nello schema idrico in questione pari al 60% rispetto alla dotazione idrica ottimale ad uso domestico;
- che i modelli idrometeorologici previsionali a medio termine non indicano per le prossime settimane un sostanziale incremento delle precipitazioni e che invece si registra un'anomalia termica con temperature superiori alla media degli ultimi 20 anni e medesime previsioni fino alla fine di novembre;
- che sarà necessario incrementare progressivamente le riduzioni di erogazione e le turnazioni in tutti i comuni interessati ed in particolare nella città capoluogo;
- che in data 3 settembre 2024, previa convocazione a cura di EGRIB, si è tenuta, alla presenza dell'Assessore alle Infrastrutture, Reti Idriche, Trasporti e Protezione Civile e dell'Assessore all'Ambiente e alla Transizione Energetica, una riunione operativa con tutti i sindaci dei comuni interessati, durante la quale, previa condivisione delle valutazioni del Tavolo Tecnico sulla crisi idrica in atto, in particolare nel comparto idropotabile e della zootecnia, è stato annunciato da Acquedotto Lucano il piano delle ulteriori chiusure dell'alimentazione idrica previste a rotazione su tutti i 29 comuni, compreso il capoluogo di Regione, serviti dallo schema del Basento-Camastra;

#### **PRESO ATTO**

- delle schede sintetiche degli interventi da realizzare nel breve e medio periodo trasmesse da Acque del Sud SpA con nota acquisita al protocollo regionale al n. 184524/16BI del 30/08/2024;
- della Relazione aggiornata sulla situazione di criticità nel settore idropotabile e delle schede sintetiche degli interventi da realizzare nel breve e medio periodo trasmesse da Acquedotto Lucano SpA con nota acquisita al protocollo regionale al n. 188001/16BI del 05/09/2024;

#### **RICHIAMATO**

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 193 del 04 settembre 2024 con il quale, in relazione alla crisi idrica, ai sensi dell'art. 20 della LR n. 25/1998, è stata istituita l'Unità di Crisi Regionale (U.C.R.) ed il Tavolo Tecnico Permanente (T.T.P.) a supporto della U.C.R.;

#### **RICHIAMATO**

il D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018, recante "Codice della protezione civile" ed in particolare:

- l'art. 7 comma 1 lettera c) che definisce emergenze di rilievo nazionale quelle connesse con eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo che in ragione della loro intensità o estensione debbono, con immediatezza d'intervento, essere fronteggiate con mezzi e poteri straordinari da impiegare durante limitati e predefiniti periodi di tempo;
- l'art. 16 comma 1 che include il "deficit idrico" tra le tipologie dei rischi di protezione civile specificando altresì che "Allo scopo di assicurare maggiore efficacia operativa e di intervento, in relazione al rischio derivante da deficit idrico la deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale di cui all'articolo 24 può essere adottata anche preventivamente, qualora, sulla base delle informazioni e dei dati, anche climatologici, disponibili e delle analisi prodotte dalle Autorità di bacino distrettuali e dai centri di competenza di cui all'articolo 21, sia possibile prevedere che lo scenario in atto possa evolvere in una condizione emergenziale";
- l'art. 24 comma 1 relativo alle procedure per la richiesta al Consiglio dei Ministri della dichiarazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale.

## **RITENUTO**

che l'emergenza legata al grave deficit idrico che sta interessando e che si prevede interesserà nei prossimi mesi la Regione Basilicata, in funzione della sua intensità ed estensione, richiede di essere fronteggiata con mezzi e poteri straordinari;

## **DATO ATTO**

che la presente proposta di deliberazione non prevede notazioni contabili;

tutto ciò premesso e considerato,

su proposta dell'Assessore alle Infrastrutture, Reti Idriche, Trasporti e Protezione Civile,

ad unanimità di voti, espressi ai sensi di legge

## **DELIBERA**

1. di **STABILIRE** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **DARE MANDATO** al Presidente della Giunta Regionale di formulare, ai sensi dell'art. 24 comma 1 del D.Lgs n. 1/2018, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, sulla base della documentazione predisposta dall'Assessore alle infrastrutture, la richiesta di stato di emergenza di rilievo nazionale per deficit idrico in Basilicata con riferimento ai comuni serviti dallo schema idrico Basento-Camastra;
3. di **PUBBLICARE** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

L'ISTRUTTORE **Antonio Biscione** \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE P.O. **Guido Loperte** \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE **Giovanni Di Bello** \_\_\_\_\_

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMessa E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Salvatore Capezzuto**

IL PRESIDENTE

**Vito Bardi**

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA